



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-12-2013 (punto N 17)

Delibera N 1122 del 16-12-2013

Proponente

SALVATORE ALLOCCA
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile DANIELA VOLPI

Estensore LORELLA BAGGIANI

Oggetto

Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione -P.I.P.P.I - di cui alla deliberazione GR 984/2013; Approvazione schema di Protocollo di Intesa trasmesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Presenti

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI
ANNA MARSON	GIANNI SALVADORI	CRISTINA SCALETTI
GIANFRANCO	STELLA TARGETTI	LUIGI MARRONI
SIMONCINI		
VITTORIO BUGLI	VINCENZO	
	CECCARELLI	

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Protocollo d'intesa

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 184/1983 (Disciplina dell'adozione e dell'affidamento di minori), come modificata dalla legge 149/2001 (Diritto del minore ad una famiglia) che sancisce il diritto dei minori a vivere nella propria famiglia, stabilendo al contempo che siano attivati da parte dei servizi pubblici idonei interventi per le famiglie a rischio, al fine di prevenire l'abbandono ed evitare l'allontanamento dei figli;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) e richiamati in particolare gli articoli 52 e 53 che prevedono la realizzazione di interventi finalizzati a sostenere l'assolvimento delle responsabilità familiari e a garantire ai minori l'educazione e la crescita in un ambiente familiare e sociale adeguato ai loro bisogni;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010, approvato con delibera del Consiglio regionale n. 113 del 31.10.2007, che al punto 6.2.1 - "I minori fuori dalla famiglia: l'affidamento a famiglia e l'affidamento a servizi residenziali socio-educativi" - prevede, tra l'altro, sia tra gli obiettivi che tra gli strumenti attuativi, la realizzazione di interventi di sostegno ai nuclei familiari a rischio finalizzati a contenere e a rimuovere le condizioni di disagio per prevenire l'allontanamento dei bambini e dei ragazzi dalle proprie famiglie;

Visto il comma 1 dell'articolo 133 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66, che proroga piani e programmi regionali attuativi del Programma regionale di Sviluppo - PRS 2006-2010 - fino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale 984 del 25/11/2013 con la quale si è, tra l'altro, provveduto a:

- aderire alla proposta di sperimentazione del programma di intervento P.I.P.P.I., di cui alle "Linee guida per la presentazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione", approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi Ministero), al fine di rafforzare le azioni dei servizi pubblici impegnati nella tutela minorile che, attraverso le équipes multidisciplinari, lavorano sulla prevenzione dell'allontanamento e sul sostegno alle competenze genitoriali;
- cofinanziare il programma di intervento in questione attraverso la prenotazione della cifra complessiva di euro 37.500,00, stimata sulla base del finanziamento massimo ministeriale di 50.000,00 euro previsto per ognuno dei tre territori assegnati alla Regione Toscana;

Preso atto delle decisioni assunte in merito dal Ministero e constatata l'ammissione a finanziamento della proposta di adesione presentata dalla Regione Toscana;

Considerato che le Linee Guida sopra richiamate prevedono, in caso di ammissione a finanziamento, la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra il Ministero e la Regione;

Preso atto dello schema di "Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione", predisposto dal Ministero e trasmesso alla Regione Toscana - di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa in questione, al fine di dare attuazione a quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale 984/2013 ed avviare il rapporto di collaborazione con il Ministero sul programma P.I.P.P.I. attraverso la sottoscrizione del Protocollo di cui si tratta;

Preso atto del parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 12/12/2013;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione" inerente il programma P.I.P.P.I., di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto, conclusivo del procedimento regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della Legge Regionale 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
DANIELA VOLPI

Il Direttore Generale
VALTERE GIOVANNINI